

# LET'S START

## Passo 2: La Parola

### **INCONTRO CON LA PAROLA**

#### **Obiettivo**

Riscopriamo con i giovanissimi il desiderio di andare con coraggio e speranza nei luoghi quotidiani, proponendo un cammino che generi domande e accolga l'invito del Signore a compiere grandi slanci.

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 16-20)**

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

#### **Riflessione**

Saranno state proprio tante le domande nascoste nel cuore dei discepoli! Forse ci avevano capito ben poco di quello che era successo. Il loro Maestro era stato crocifisso e sepolto... tutto sembrava finito! Un po' come quando ci capita di aver sbagliato strada, di aver investito sulla relazione sbagliata o di aver intrapreso un percorso di studi non proprio esaltante. Gli undici erano profondamente sfiduciati!

Avevano sentito notizie contrastanti fino a quel momento. Le donne avevano raccontato, piene di stupore, l'apparizione del Maestro, che, come al solito, non aveva perso occasione per rassicurarle, per invitarle a non temere (*Mt 28,10*), mentre i capi giudei erano in giro a raccontare di un probabile furto da parte loro del corpo di Gesù (*Mt 28, 11-13*). Insomma il loro passo era lento, ma decidono di non fermarsi e vanno verso il Monte che Gesù gli aveva indicato. **Nel grande sconforto appare Gesù. Arriva nel momento giusto.** Li attende lì, su quel monte, convinto che nonostante la paura i suoi discepoli, uomini pieni di passione e carichi di paura, avrebbero ascoltato il suo consiglio! È proprio bello sapere che Gesù non fugge dalle nostre paure e dai nostri dubbi! È pronto a ribaltarli con la sua presenza, a trasformarli in **trampolini di lancio per intraprendere percorsi meravigliosi.**

La reazione dei discepoli è semplice: **lo riconoscono, ma non riescono a fidarsi totalmente.** Manca quel passo definitivo, quello che elimina ogni dubbio. Come

non capirli! Quante volte sarà capitato anche a noi di non riuscire ad abbracciare completamente qualcuno o qualcosa perché frenati dai nostri pregiudizi e dai nostri calcoli? È proprio vero: non ci rendiamo conto che non spiccheremo mai il volo fin quando ci faremo frenare dalle catene o dalle corde dei nostri pensieri. Dovremmo imparare ad **essere capaci di maggiore abbandono alla meraviglia** che ci viene donata. Dovremmo provare a fare veri e propri esercizi di libertà dalla nostra presunzione di tenere tutto in pugno e di calcolare sempre e comunque i percorsi della nostra vita.

Ma poi c'è Gesù, che accorcia le distanze e fa prendere la rincorsa ai discepoli: **«Andate dunque»!**

Non sapremo mai se questa affermazione sia stata accompagnata da una vera e propria **spinta**, ma possiamo immaginarla tranquillamente. Di fronte alla paura e al dubbio, **Gesù non solo rimette in piedi, ma invita a prendere la rincorsa per spiccare il volo**. Invita i discepoli ad arrivare a tutti i popoli, nessuno escluso. Vorrebbe continuare a farlo oggi con ciascuno di noi. Vorrebbe sussurrare alle nostre orecchie che è arrivato il tempo per lanciare la nostra vita in grandi orizzonti e per planare su grandi sogni. Vorrebbe dirci a squarciagola che ci sono spazi della nostra storia che hanno bisogno di essere incontrati e amati. Vorrebbe premere l'acceleratore al nostro cuore addormentato per raggiungere i confini delle nostre città e dei nostri paesi, spesso luoghi di nascondimento.

Insomma, **Gesù** ha un grande "progetto di volo" per noi, forse anche un po' troppo per le nostre forze. Ma noi abbiamo una certezza! Nel volo non siamo soli... abbiamo un **compagno di viaggio** speciale: **«io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo»** (Mt 28, 20). E allora che aspettiamo? Pronti, partenza... Via!

### **Incontro con la Parola**

Ci si ritroverà insieme in chiesa. Si potrebbe iniziare l'incontro con un canto e con una preghiera di introduzione.

Dopo l'ascolto della Parola e una riflessione con i giovanissimi sull'icona biblica «Andate, dunque», il segno che ti proponiamo per questo incontro è ispirato dal Salmo 119.

A turno i ragazzi saranno chiamati a compiere alcuni passi attraverso un piccolo percorso che sarà stato preparato davanti all'altare. Si potranno porre alcuni "ostacoli" da superare nel breve percorso, per simboleggiare le difficoltà o i dubbi che a volte fanno parte della nostra vita.

Ad accompagnarli ci sarà la luce di una lampada che porteranno in mano e gli permetterà di fare luce sul percorso davanti a loro, rischiarando gli ostacoli: «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.» (Sal 119, 105).

Alla fine del percorso troveranno la sagoma di un'orma a simboleggiare i passi appena compiuti, con su riportato il versetto del Salmo.

Loro stessi dovranno poi consegnare la lampada al gvss che li seguirà nel percorso.

